



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI
DIVISIONE II - RELAZIONI SINDACALI

Il giorno 15 febbraio alle ore 15,30 presso la sede ministeriale di Via Fornovo 8, si procede alla sottoscrizione del seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

Sono presenti per l'Amministrazione:

dr. Massimo PIANESE	Direttore Generale delle risorse umane e aa.gg.
dr.ssa Elena D'ANGELO	Dirigente divisione II delle risorse umane e aa.gg.
dr.ssa Annamaria BELGUARDI	Dirigente divisione III delle risorse umane e aa.gg.

Sono presenti per le OO.SS.:

CGIL/FP: Giuseppe Palumbo, Elena Rendina, Marina Ribecchi;
CISL/FPS: Francesco Lembo, Anna Maria Parzeri;
UIL/PA: Palmira D'Onofrio, Paolo Cataldi, Orlando Grimaldi, Carla Mioni;
CONFSAL UNSA: Nino Luciano;
RDB PI: Claudio Sabani;
FLP: Angelo Piccoli, Roberto Iacoboni, Claudio Spina;
FEDERAZIONE INTESA Nicoletta Morgia.

Svolgono compiti di segreteria: la dr.ssa Teresa Giaquinto e la sig.ra Roberta Larini.

Premessa

In un contesto caratterizzato

- **sul piano esterno**, da dinamiche di cambiamento della Pubblica Amministrazione, attraverso interventi che, al fine di accrescere l'efficienza del sistema in termini di servizi al cittadino, puntano sulla valorizzazione del personale applicato sulle funzioni, sulla razionalizzazione dei costi di funzionamento e degli assetti delle strutture, come da ultimo previsto dalle norme contenute nella legge finanziaria per il 2007 n. 296/2006;

Handwritten signatures and initials:
P.2
Zini
1
[multiple illegible signatures]

- **sul piano interno**, da un profondo processo di trasformazione della missione istituzionale, avviatosi con il decentramento amministrativo in materia di mercato del lavoro e da ultimo caratterizzato dalla riforma di cui alla legge 233/2006, con l'istituzione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e del Ministero della Solidarietà Sociale, con effetti incisivi sia sul piano delle competenze che su quello della riorganizzazione dei servizi

le parti convengono

sulle linee generali della contrattazione integrativa di Ministero, tenuto conto della esperienza derivante dal precedente CCNI 25 ottobre 2000, al quale si fa riferimento sia per gli aspetti che hanno dimostrato la loro valenza, sia per quelli che hanno evidenziato, in fase di attuazione, profili di criticità.

Quanto alla metodologia, si conviene su un approccio per fasi, in quanto si interviene in un contesto in evoluzione. In particolare,

- nella prima fase, si intende procedere alla soluzione di talune problematiche connesse al Contratto Integrativo sopracitato, determinate dall'entrata in vigore delle disposizioni contenute nella legge finanziaria per il 2007 in materia di inquadramento del personale risultato vincitore ovvero idoneo ai relativi percorsi di riqualificazione, art. 1 commi 544 e 545, problematiche in merito alle quali è necessario definire interventi di tempestiva attuazione;
- nella seconda fase, più complessa ed articolata, si intende procedere alla rivisitazione dell'impianto relativo alle progressioni economiche e professionali nelle aree di inquadramento del personale, alla semplificazione delle relative procedure, nonché alla verifica dell'ordinamento professionale vigente, nel rispetto delle norme contrattuali e in coerenza con l'organizzazione e le competenze del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, conseguenti allo "spacchettamento" di cui alla legge 233/2006.

LINEE GENERALI PER LA CONTRATTAZIONE

Prima fase

A seguito dello stanziamento da parte della legge n. 296/2006, art. 1, comma 545, delle risorse per l'inquadramento nei ruoli finali di destinazione del personale in servizio risultato vincitore ovvero idoneo dei relativi percorsi di riqualificazione verticale, si conviene, al fine di promuovere analoghe opportunità per il personale, sulla ricerca di misure a completamento del quadro degli interventi previsti dal CCNI 25 ottobre 2000, per la valorizzazione dell'impegno, della prestazione e dell'arricchimento professionale dei dipendenti.

In particolare, le parti convengono sulla esigenza di definire contrattualmente soluzioni:

1. per l'inquadramento, in coerenza con le disposizioni contenute nella legge finanziaria per il 2007 sopracitate, del personale risultato idoneo nei percorsi di riqualificazione

Handwritten signatures and initials:
 jmi
 MR
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]
 GP
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]
 SL

- realizzati, in attuazione dell'accordo sindacale 13 giugno 2001, per le progressioni all'interno delle aree;
2. per l'ampliamento degli sviluppi economici super riconosciuti ai dipendenti, tenuto conto delle situazioni esistenti in fase di definizione del Contratto Integrativo di Ministero 25 ottobre 2000;
 3. per la definizione delle procedure da seguire in caso di cambio del profilo professionale, mantenendo la stessa posizione economica;
 4. per un primo affinamento dell'ordinamento professionale esistente, onde consentire una maggiore aderenza nello svolgimento delle prestazioni lavorative alla situazione prefigurata nei diversi profili.

Circa i tempi di attuazione, le parti convengono di definire la contrattazione di cui ai punti 1, 2 e 4 contestualmente alla sottoscrizione del presente Protocollo di intesa, onde consentire l'avvio delle procedure di certificazione degli accordi. Una volta completata la predetta procedura di certificazione, l'Amministrazione si impegna a porre in essere gli adempimenti attuativi con ogni tempestività consentita.

Immediatamente a seguire si procederà all'avvio della contrattazione prevista per le finalità di cui al punto 3.

Contemporaneamente, il Ministero pone in essere presso le Amministrazioni competenti (Dipartimento della Funzione Pubblica e MEF) gli interventi per la finalizzazione delle risorse disponibili, di cui alla legge finanziaria per il 2007, al percorso di riqualificazione, già previsto con accordo sindacale 13 giugno 2001, per il passaggio verso la p.e. C1 - profilo di collaboratore amministrativo.

Le parti convengono di verificare con periodicità quindicinale, lo stato di avanzamento delle azioni sopra convenute, con particolare riguardo alla riattualizzazione del citato percorso verso la posizione economica C1. Si concorda, inoltre, che il primo incontro dovrà tenersi non oltre la metà del mese di marzo 2007.

Seconda fase

In tale fase, vengono pianificati interventi di più ampio respiro, avendo riferimento all'evoluzione degli assetti istituzionali del Ministero. In proposito, le parti concordano sul seguente piano di lavoro, con riguardo alle aree tematiche appresso indicate.

A. SVILUPPI DI CARRIERA

Si conviene di procedere:

1. alla definizione del piano complessivo ed integrato delle nuove progressioni, i cui criteri dovranno essere concordati sulla base di una analisi comparata delle esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione, in correlazione alle aspettative, di carriera e professionali, del personale, nel rispetto delle norme contrattuali vigenti, delle compatibilità finanziarie e delle disponibilità dei contingenti di organico.
In tale sede, saranno verificate le modalità per la valorizzazione del personale, sino ad oggi rimasto escluso dalle opportunità di carriera, ma impegnato proficuamente su tutti i processi produttivi;
2. ad interventi per la progressiva razionalizzazione delle professionalità inerenti all'attività della vigilanza, attraverso la riconduzione - nei termini previsti dai CCNL di comparto -

1 *[Handwritten signatures]*

[Handwritten initials]

[Handwritten initials]

[Handwritten initials]

verso profili dell'ispezione sempre più coerenti con le caratteristiche proprie della funzione;

3. ad interventi di semplificazione delle procedure, nonché di razionalizzazione dei criteri di valutazione, nell'ottica di renderne lo svolgimento più agevole e veloce, di aumentarne la trasparenza e ridurre il livello di conflittualità.

B. ORDINAMENTO PROFESSIONALE

L'ordinamento professionale costituisce il punto di riferimento nelle strategie per la gestione delle risorse umane, per la crescita e la valorizzazione della professionalità dei dipendenti. Ad esso faranno riferimento le direttrici per le politiche di sviluppo, sia di carattere economico che professionale.

Gli approfondimenti dovranno registrare l'apporto anche delle altre Direzioni generali, per una verifica delle nuove competenze del Ministero, in vista dell'affinamento delle diverse figure professionali.

Ciò premesso, si conviene di procedere all'analisi dei profili professionali esistenti per valutarne l'attualità, allo scopo di eliminare quelli non più aderenti alla situazione vigente e di apportare, quindi, interventi volti a razionalizzare il sistema.

* * * * *

Circa le modalità di attuazione della seconda fase, paragrafi A e B, si concorda sulla ripresa dei lavori attraverso la modalità degli incontri tecnici, già avviati nel 2005, a partire presumibilmente dal mese di maggio p.v., per un indispensabile riferimento agli effetti dello spaccettamento sull'assetto ministeriale e sulle dotazioni organiche.

Restano ferme le altre parti del piano di lavoro condiviso al tavolo della contrattazione integrativa di Ministero avviata il 26 settembre 2005.

Per l'Amministrazione



Per le OO.SS.

CGIL/FP: Giuseppe Palumbo, E. L. ...
CISL/FPS: ...
UIL/PA: ...
CONFSAL UNSA: ...
RDB PI:
FLP: ...
FEDERAZIONE INTESA: ...



00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 - 06.4745300
Fax 06.233.225.013

www.federazioneintesa.it

francesco.prudenzano@federazioneintesa.it

Federazione Intese per sottoscrivere l'accordo
ed il protocollo d'intesa che ritieni veda nell'interesse
delle parti del personale conteste la
validità dell'affermazione relativa ad una
"contrattazione integrativa di ministero omite
il 26 ottobre 2005".

La contrattazione integrativa, per omite, non è mai
omite ad un accordo definitivo concluso, la
contrattazione si è interrotta, infatti, nei mesi di
febbraio - marzo 2006.

Si prende atto, al contrario, che fuo ad app' nonostante

per le numerose richieste informali e formal. deposte
della ~~sest~~ ^{prese di una contrattazione integrativa} lo stesso O.S. non ha ancora
ricevuto risposta.

Nicoletta Moya



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Ministeri – Enti Pubblici – Università – E. P. Ricerca – Aziende Autonome – Comparto Sicurezza
Agenzie fiscali – Monopoli – Dirigenza – Authority – Presidenza del Consiglio

Coordinamento Nazionale Ministero Lavoro - Segreteria Nazionale

Roma, 28 febbraio 2007

DICHIARAZIONE

La UILPA Coordinamento Lavoro dopo attenta valutazione dell'ipotesi di accordo del 15 febbraio 2007 dichiara di aderire alla sottoscrizione in considerazione della complessa situazione in cui versa il nostro ministero che richiede il massimo di unità sindacale, pur esprimendo alcune riserve già manifestate nel corso della trattativa.

Infatti, mentre condivide appieno quanto previsto in materia di definizione delle code contrattuali, non può non ribadire le sue preoccupazioni per la genericità di alcuni punti contenuti nell'accordo quadro relativo alle linee guida per il nuovo integrativo che dovrà comunque soddisfare le aspirazioni professionali di quanti sono rimasti esclusi dai benefici del contratto vigente e adeguare l'ordinamento professionale non solo per renderlo più flessibile ed agevole ma anche idoneo a completare l'iter di ricompattamento delle professionalità dell'area della vigilanza.

IL COORDINATORE GENERALE
UIL PA LAVORO
Palmina D'Onofrio